

GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLA PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E GESTIONE, AI SENSI DEGLI ARTT. 164 E SS. E 180 E SS. DEL D.LGS. N. 50/2016 E SS.MM.II., DEL NUOVO OSPEDALE DELLA SPEZIA IN LOCALITÀ FELETTINO - CUP D49H09000290008 CIG 9194678850

CHIARIMENTO N. 06

Richiesta di chiarimenti del 30 giugno 2022

QUESITO 1

Nella disamina della documentazione del progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica posto a base di gara dalla Stazione Appaltante e più specificatamente nell’elaborato 1A_IE_RT01_1_2 “Relazione Tecnica Impianti elettrici e speciali”, si è rilevato che, alla fine di gran parte dei capitoli che descrivono le soluzioni progettuali adottate, è stata inserita la dicitura “Tali caratteristiche costituiscono invariabili all’interno della progettazione.”.

Nel Disciplinare di gara, ed in particolare all’art. 4.1.1 “Criteri, sub-criteri, sub pesi e criteri motivazionali dell’offerta tecnica”, vengono definiti gli ambiti di miglioramento al progetto a base di gara, nonché l’indicazione su come orientare i suddetti miglioramenti al fine dell’ottenimento dei punteggi.

Ora, in taluni casi, tali ambiti coincidono con quelli per cui è espressa “l’invariabilità” (si cita a mero titolo di esempio il sistema di produzione di energia elettrica con pannelli fotovoltaici) e quindi appare esserci una contraddizione.

Si chiede di confermare o meno che la corretta interpretazione dell’”invariabilità” non sia quella di non introdurre migliorie allo specifico sistema impiantistico, ma bensì sia quella di ritenere inderogabile il livello prestazionale minimo delle specifiche apparecchiature, ovvero delle architetture di impianto così come individuate dalla Stazione Appaltante.

QUESITO 2

Dall’analisi del documento 00.XX.RI01.5012 Relazione illustrativa, rileviamo:

Pag. 24 Relativamente all’area del locale di culto, lì sono collocati in forma libera numerosi ulivi (*Olea europaea*) recuperati dalle aree a verde interessate dalle opere del parcheggio pubblico e/o le piante riproposte nelle altre parti del parco per realizzare, anche in questo caso, un prato sistemato con vegetazione ad alto fusto utile alla sosta degli utenti.

Pag. 26 Con Prot. PG/2016/17592 del 28/01/2016 è stato autorizzato l’abbattimento degli ulivi presenti nell’area del futuro parcheggio soggetti ai disposti alla L.R 60/93 che definisce le norme per l’abbattimento. La lavorazione risulta conclusa.

Pag. 58 Relativamente all’area del locale di culto, lì sono collocati in forma libera numerosi ulivi (*Olea europaea*) recuperati dalle aree a verde interessate dalle opere del parcheggio pubblico e/o le piante riproposte nelle altre parti del parco per realizzare, anche in questo caso, un prato sistemato con vegetazione ad alto fusto utile alla sosta degli utenti.

E ancora nel documento 1A.OC.RT01.1.5012 Relazione tecnica:

Pag 66 Relativamente all’area del locale di culto, lì sono collocati in forma libera numerosi ulivi (*Olea europaea*) recuperati dalle aree a verde interessate dalle opere del parcheggio pubblico e/o le piante riproposte nelle altre parti del parco per realizzare, anche in questo caso, un prato sistemato con vegetazione ad alto fusto utile alla sosta degli utenti.

Si chiede quindi quali e quanti siano gli ulivi da ricollocare nell'area del locale di culto e dove siano stati stoccati in attesa del reimpianto.

Risposta del 11 luglio 2022

Facendo seguito alla vostra richiesta di chiarimenti pervenuta in data 30 giugno u.s. relativamente alla procedura in oggetto, con la presente si trasmettono i riscontri ai vs due quesiti:

- 1) Non si rileva alcuna contraddizione nella definizione degli ambiti di miglioramento al progetto a base di gara individuati all'interno del Disciplinare di gara, in particolare nell'esempio citato nel quesito e relativo alla produzione di energia elettrica con pannelli fotovoltaici. Come indicato all'interno della relazione citata cod. 1A_IE_RT01_1 rev.2 "Relazione Tecnica Impianti elettrici e speciali al punto 5.3 ".....In conformità alle prescrizioni di cui alla Direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, l'edificio sarà provvisto di un impianto fotovoltaico la cui potenza minima è calcolata secondo i parametri ivi riportati. Detto impianto fotovoltaico, diviso in due sezioni identiche, si attesta alle blindo sbarre che alimentano gli impianti tecnologici al piano settimo. Per detto impianto, come per il cogeneratore, sono previsti il dispositivo di interfaccia DDI e di generatore DDG. Tali caratteristiche costituiscono invariabili all'interno della progettazione."

Come risulta da quanto sopra richiamato, l'invariabile è costituita dalla potenza minima da normativa, dall'ubicazione e dalla presenza del dispositivo di interfaccia, pertanto, la potenza dell'impianto fotovoltaico potrà essere modificata nel rispetto dei minimi normativi inseriti in progetto.

- 2) Come indicato all'interno del doc. 00.XX.RI01_1 rev.2 "Relazione illustrativa", l'abbattimento degli ulivi è stato autorizzato con prot.PG/201617592 del 28/01/2016 e la lavorazione risulta conclusa. In assenza della possibilità di procedere con il ricollocamento di alberature recuperate all'interno dell'area di intervento si dovrà procedere con l'alternativa indicata in relazione ovvero con la riproposizione, anche nella zona del locale di culto, di piantumazioni previste nelle altre aree del parco.

Distinti saluti.

Frm.to Il RUP
Ing. Maria Elisabetta Grassi